



FORTITUDO QUINTA VITTORIA IN TRASFERTA

Lavoropiù, ottava perla Battuta Montegranaro

di **Enrico Schiavina**

a pagina 5

È una Fortitudo «schiacciasassi» Centrata l'ottava vittoria di fila

Archiviata anche la pratica Montegranaro. La squadra di Martino a grandi passi verso la promozione



L'ottava meraviglia della Fortitudo è un colpo forse mortale inferto al campionato. A metà novembre non si potrà dire, ma vale un pezzet-

tino di promozione l'impresa di Porto San Giorgio, l'ennesima di una squadra che proprio non riesce a perdere. Otto su otto, giocando 5 volte

fuori, stracciando tutte o quasi le avversarie più forti: la corsa continua, travolgente, battuta sul suo campo anche Montegranaro, ora cacciata a

-4, assieme a Treviso e Forlì, superando ogni difficoltà compresa una lunga serie di infortuni di cui nessuno ormai si ricorda più. Non siamo nemmeno a un terzo della maratona ma questa vittoria ha un significato enorme: se non perde nemmeno quando segna «solo» 76 punti, il minimo da inizio stagione, quando c'è chi sembra giocare a rovescio, dovrà davvero cambiare il mondo perché questa squadra possa impan-tanarsi nelle 22 partite che restano. L'ultima volta che Kenny Hasbrouck ha sbagliato 4 tiri liberi in fila — tutti in un momento chiave — sarà stato forse quando andava alle elementari, ma se subito dopo il bomber della Effe schiaccia dentro una botta da sette metri in step-back, quella del +4 a 20" dalla fine, vuol proprio dire che le cose quest'anno devono finire bene. Nella serata in cui Leunen non segna nemmeno un canestro in azione, soffrendo assieme agli altri lunghi l'atletismo di Simmons, uno che non guarda molto il canestro (5/8) ma oscura il cielo a tutti con 5 stoppate, la risposta non è quella di chi ancora è convinto che alla Effe sarebbe servito un centro più atletico. No, la risposta è una prova di grande sacrificio di squadra. E poi le 4 triple di Venuto, manna da cielo in un secondo tempo (41-42) all'arma bianca. Impattato il primo quarto, l'ultimo vantaggio gialloblu del primo tempo era stato il 18-17 a inizio secondo, ispirato dai bolognesi Mastellari e Negri. Il primo flash del solito, rapace Cinciarini, 11 punti nei suoi primi 10', vale il primo scarto esterno in doppia cifra (22-32) ma al riposo la Effe stringe solo un +4, rendita modesta visto che ha il 60% dal campo (contro il 34%) ed è sopra anche a rimbalzo (+3, alla fine 7). La qualità crolla a inizio terzo, 8-0 quando si accende Amoroso, due triple (una di tabella) per la fuga dei gialli a +6. Unici segnali di vita da Venuto, due botte a sorpresa

dall'arco in pochi secondi, ma va in crisi pure Cincia, che si fuma tre falli in un amen con sfondo, tecnico e poco dopo il tocco che consente un gioco 3+1 a Treier, addirittura. Vuol dire + 7 Extralight alla terza boa, massimo vantaggio, ma l'Aquila ne vien fuori anche stavolta: ancora Venuto e tanto Hasbrouck nella bolgia.

E. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Montegranaro 71
Lavoropiu' Bologna 76

PARZIALI: 15-15, 30-34, 56-49

MONTEGRANARO: Treier 4, Mastellari 12, Simmons 11, Palermo 3, Petrovic, Negri 5, Corbett 21, Amoroso 9, Traini 6. Ne: Testa. All: Pancotto.

FORTITUDO: Cinciarini 14, Mancinelli 2, Benevelli 2, Leunen 3, Venuto 12, Rosselli 7, Fantinelli 12, Pini 4, Hasbrouck 20. Ne: Sgorbati, Prunotto, Franco. All: Martino.

NOTE: Totale tiro: Mon 25/63 (13/35 da tre), For 25/42 (10/22 da tre). Tiri liberi: Mon 8/13, For 16/22. Rimbalzi: Mon 27, For 35. Assist: Mont 13, For 15.

Le pagelle

di **Enrico Schiavina**

7 Cinciarini Dopo il solito, mostruoso primo tempo si complica la vita con i falli. Cifre ugualmente molto ricche: 4/4 da due e 1/1 da tre per 14 punti in 22'.

5,5 Mancinelli Non riesce a entrare in partita, 1/4 in azione e un paio di pasticci, nei momenti caldi rimane sempre a sedere.

5,5 Benevelli Un canestrino importante ma tante indecisioni, 0/2 da tre in 17', e in area Simmons se lo mangia.

6,5 Leunen Zero canestri dal campo (0/2) e solo un pugno di liberi (3/4), soffre moltissimo Simmons però lotta fino all'ultimo e i 10 rimbalzi e 5 assist pesano.

7,5 Venuto Aveva il 23% da tre in stagione, mette un clamoroso 4/4 dall'arco. Oro colato, nei momenti più duri del match.

7 Rosselli Dopo la partenza sprint in attacco si vede poco (3/5), però completa una partita di grande concretezza (6 rimbalzi, 3 assist) e sacrificio.

7 Fantinelli Poco appariscente ma prezioso, sprema punti con pochi tiri (3/4 e 6/6 ai liberi), mettendoci fisico (6 rimbalzi) e pazienza. 6 Pini Pessima partenza, poi si riprende (2/3) ma quando la partita si infiamma la guarda da fuori.

7,5 Hasbrouck Con 14 punti nel quarto è il match-winner, nonostante errori pesanti e 6 perse. Si mangia 4 liberi in fila ma poi piazza una tripla (4/8) che vale un pezzo di promozione.

7,5 Martino Azzecca ogni mossa, comprese quelle insolite tipo la zona a inizio quarto e il quintetto piccolo per tutto il finale, con dentro il jolly Venuto. Invincibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

5

Le vittorie esterne della Fortitudo che ha vinto le ultime otto gare di fila assestando un colpo quasi mortale al campionato, stracciando le più forti

